

Dott.ssa Monica Greco (www.metatraining.it)

**Medico Chirurgo, Fisiatra, Geriatra, Medicina di Segnale, Neuropsicofisiopatologia
Docente e Direttrice scientifica della Scuola di Nutrizione Clinica "Nutri il tuo terreno"**

**Prof.ssa Universitario a contratto c/o Università telematica Roma in Medicina Estetica, rigenerativa
e anti-aging**

Docente nella Scuola di Alta formazione Epigenetica

Monica220@libero.it

NIT SCORE

Il NIT score (acronimo che indica una scala di valutazione clinica e diagnostica basata sui principi della scuola NIT "Nutri il tuo terreno"), nasce nel corso dell'anno 2022, in seguito a studi clinici e di ricerca che la dottoressa Monica Greco ha effettuato sulle problematiche del neurosviluppo, come:

- sindrome dello spettro autistico
- Asperger
- Pans
- Pandas
- ADHD
- sindrome epilettica
- dislessia
- disgrafia
- disprassia
- discalculia.

Si tratta di una serie di items anamnestici e clinici che prendono in considerazione diverse aree della situazione clinica della persona in quel lasso di tempo, ma comunque sempre contestualizzata con aspetti anamnestici anche remoti (come la modalità del parto, la presenza o meno di allattamento etc).

La adeguata esecuzione del test permette alla dottoressa una accurata diagnosi differenziale fra gli aspetti prioritari di trattamento e cura e la consecutio temporum degli stessi, analizzando le diverse aree di intervento che contemplan:

1. La componente emozionale che riveste un ruolo di priorità assoluta
2. La dominanza emisferica cerebrale
3. La funzionalità dei neurotrasmettitori
4. La funzionalità intersinaptica delle varie aree cerebrali
5. Le competenze e fasi del neurosviluppo
6. La funzionalità del nervo vago, per la connessione intestino-cervello
7. Il linguaggio degli organi e dei sintomi
8. La salute del microbiota, con particolare attenzione alla parassitosi intestinale, istaminosi, candidosi, fermentazione e sovracrescita di patogeni, accompagnata da eventuale aromagramma. Il test diagnostico strumentale del microbiota (quando è disponibile) è uno degli aspetti prioritari su cui si basa la valutazione perché permette di avere parametri di laboratorio obiettivi e monitorizzabili nel tempo.

9. La modalità evacuativa delle feci con caratteristiche fenotipiche e (laddove si può) strumentali
10. Dati di laboratorio eventualmente presenti relativi a esami ematochimici o salivari o altro (come i polimorfismi genetici, le problematiche di metilazione, carenze enzimatiche, iperistaminosi, candidosi, parassitosi etc)

A breve il NIT score sarà arricchito da ulteriori items che riguardano le geopatie e alcuni aspetti relativi al carico allostatico ambientale delle mura domestiche o degli ambienti maggiormente frequentati.

Il NIT score è una valutazione accurata, ma non è statica nel tempo. E' dinamica per l'evoluzione progressiva dello stato di benessere (o malessere) della persona. Per questo motivo il consiglio è di ripeterlo ogni 2-3 mesi o più a discrezione del medico e delle possibilità del soggetto.

Non è necessario ripetere spesso anche il test del microbiota, ma solo sulla base delle indicazioni mediche per ogni singolo caso. L'esame del microbiota costituisce sicuramente una base importante da cui partire, ma ciò che conta di più ed è imprescindibile è contestualizzare gli esami con la clinica del soggetto (che va dalla qualità delle feci, all'aspetto della lingua, delle ciglia, delle pupille, alla lassità delle articolazioni, il prurito, la pelle, l'addome, la crescita ponderale, i comportamenti, etc ...).

Anni di esperienza mi hanno dimostrato e confermato più volte che la valutazione asettica dei soli dati di laboratorio rischia di essere limitativa perché permette di avere in mano meri esami clinici, magari simili tra i vari bimbi o adulti, ma che non contemplano la totalità del mondo del bambino o dell'adulto (perché due individui con esami simili possono avere un NIT score totalmente diverso e quello che fa la differenza è la valutazione dei dati incrociati di ambedue questi importanti aspetti della persona).

Si tratta di una modalità di intervento da implementare e attuare in modo continuativo attraverso la comunicazione costante con la dottoressa e/o con il team dei professionisti della cura del terreno. Questo è ciò che fa la differenza.

La dottoressa Greco esegue aggiornamenti continui e costanti con gli altri professionisti della cura del terreno, come Fabiola Sioli che è la figura professionale responsabile nell'accompagnare le famiglie nel percorso della alimentazione mitocondriale antinfiammatoria basata sul NIT scorso, l'aromaterapeuta Gloria Damaschi per la parte relativa agli oli essenziali, Monica Giglio per la componente geopatrica ambientale, ed emozionale, Barbara Casalini per Stile di vita, attività fisica etc., Marta Barcellona per aspetti pratici nel recupero di tappe del neurosviluppo.

Questi aggiornamenti permettono a Fabiola e a Gloria di essere aggiornate per potervi accompagnare nel modo più preciso possibile sulla alimentazione, la spesa, le ricette, i giusti abbinamenti e sull'uso dell'aromaterapia, in base alle indicazioni mediche della dottoressa.

Tutti i consigli dati da Fabiola nel gruppo, previo confronto costante con me, come medico di ogni paziente che ha eseguito il NIT SCORE, si basano sui risultati del test che è, per natura, dinamico e variabile nel tempo per moltissimi degli items che lo costituiscono. Questo aspetto fa sì che in pochi mesi le cose possono migliorare, alimenti che prima non erano tollerati, lo diventano, le grammature tollerate aumentano e si percepiscono ancora meglio i miglioramenti della persona.

Una ulteriore importante potenzialità del NIT SCORE è permetterci di individuare il tipo di integrazione, supporto vitaminico, omeopatico o omeotossicologico etc più idoneo per la persona in quel preciso periodo storico di vita. Mi spiego meglio: ci possono essere integratori, probiotici, prebiotici, vitamine, validissimi, perfetti, in termini assoluti, ma non indicati in quel momento (in tal caso somministrarli può

portare più problemi che benefici perché non fa altro che aumentare il carico tossico per gli emuntori e la matrice extracellulare). Un integratore, un probiotico e una vitamina possono infatti risultare:

- Utili, ma non tollerati
- Tollerati ma non utili
- Utili e tollerati
- Oppure possono entrare in contrasto con un altro rimedio o integratore che si sta assumendo in quel preciso momento storico di vita

L'adeguata esecuzione del NIT SCORE e il suo monitoraggio clinico permette di individuare le giuste sinergie di azione dei rimedi, la tempistica e la possibile contestualità di intervento o di azione, nel rispetto della totale individualità del bambino o dell'adulto.

Esistono due tipi differenti di NIT-SCORE con finalità e aderenza a due differenti realtà:

- NIT SCORE del neurosviluppo con items finalizzati alle patologie di cui sopra (autismo, asperger ADHD, dislessia, PANS/PANDAS/ epilessia...)
- NIT SCORE del biotipo con items mirati a situazioni come sovrappeso, fibromialgia, endometriosi, artrite, ipotiroidismo e tantissime altre situazioni cliniche in cui l'impatto di una giusta alimentazione e integrazione è CURA.

Dott.ssa Monica Greco

www.metatraining.it

Bibliografia

- ❖ Dana Godbouth Laake, R.D.H., L.D.N. and Pamela J. Compart, M.D. Authors of the kid- Friendly ADHD and Autism Cookbook. "The ADHD and AUTISM. Nutritional Supplement. The Cutting-Edge Biomedical Approach to Treating the Underlying Deficiencies and Symptoms of ADHD and Autism. Fair Winds. 2013
- ❖ R. Deth et al. "How Environmental and Genetic Factors Combine to Cause Autism: A. Redox. Methylation. Hypothesis. Neurotoxicology 28 (1) 190-201. 2008
- ❖ S.J. James et al. "Metabolic biomarkers of increased oxidative stress and impaired methylation Capacity in Children with autism". American Journal of Clinical Nutrition 80. 2004
- ❖ Morgan-Hughes J. A., Hayes D.J., Clark G.B., et al. "Mitochondrial encephalo-myopathies: biochemical studies in two cases revealing defects in the respiratory chain. Brain". 105,553, 1982
- ❖ Wallace DC. "A mitochondrial paradigm of metabolic and degenerative diseases, aging, and cancer: a dawn for evolutionary medicine". Annu Rev Genet. 2005
- ❖ GB.. Stefano et al "Gut, microbiome and brain regulatory axis: relevance to neurodegenerative and psychiatric disorders" . Cell Mol Neurobiol. 2018
- ❖ The role of microbiome in central nervous system disorders. *Brain Behav Immun.* 2014 May; 38: 1–12.
- ❖ D'Haens, G. et al. "Fecal calprotectin is a surrogate marker for endoscopic lesions in inflammatory bowel disease". Inflammatory bowel diseases 18, 2218–24. 2012.
- ❖ Fagerberg, U. L. et al "Fecal calprotectin levels in healthy children studied with an improved assay. Journal of pediatric gastroenterology and nutrition" 37, 468–72. 2003.
- ❖ Fagerhol, M. K. "Calprotectin, a faecal marker of organic gastrointestinal abnormality". Lancet 356, 1783–4. 2000.

- ❖ Hestvik, E. et al. "Faecal calprotectin concentrations in apparently healthy children aged 0-12 years in urban Kampala, Uganda: a community-based survey". *BMC pe-diatrics* 11, 9. 2011.
- ❖ Konikoff, M. R. et al "Role of fecal calprotectin as a biomarker of intestinal inflammation in inflammatory bowel disease. *Inflammatory bowel diseases*". 12, 524–34. 2006.
- ❖ Tibble, J. A. et al "markers of intestinal inflammation are predictive of relapse in patients with inflammatory bowel disease". *Gastroenterology* 119, 15–22. 2000.
- ❖ Tøn, H. et al. "Improved assay for fecal calprotectin. *Clinica chimica acta; international journal of clinical chemistry*" 292, 41–54. 2000.
- ❖ van Rheenen, P. F., Van de Vijver, E. & Fidler, V. "Faecal calprotectin for screening of patients with suspected inflammatory bowel disease: diagnostic metaanalysis". *BMJ (Clinical research ed.)* 341, c3369 2010.
- ❖ Schröder, O., et al "Prospective evaluation of faecal neutrophil-derived proteins in identifying intestinal inflammation: combination of parameters does not improve diagnostic accuracy of calprotectin". *Alimentary pharmacology & therapeutics* 26, 1035–42. 2007.
- ❖ Klonoff-Cohen H et al "Eosinophil protein X and childhood asthma: A systematic review and meta-analysis". *Immun Inflamm Dis.* 2016
- ❖ Amcoff K et al . "Prognostic significance of faecal eosinophil granule proteins in inflammatory bowel disease". *Scand J Gastroenterol.* 2019.
- ❖ Wada T et al "Elevation of fecal eosinophil-derived neurotoxin in infants with food protein-induced enterocolitis syndrome". *Pediatr Allergy Immunol.* Oct;25(6):617-9.2014
- ❖ Barcik et al. "Immune regulation by histamine and histamine-secreting bacteria." *Current Opinion in Immunology* 48. 108-113. 2017
- ❖ Schink M et al "Microbial patterns in patients with histamine intolerance". *J Physiol Pharmacol.* 2018
- ❖ Sonner JK, "Dietary tryptophan links encephalogenicity of autoreactive T cells with gut microbial ecology". *Nat Commun.* Oct 25;10(1):4877. 2019.
- ❖ Haase S, Haghikia A, Wilck N, Müller DN, Linker RA. "Impacts of microbiome metabolites on immune regulation and autoimmunity". *Immunology.* Jun;154(2):230-238. 2018.
- ❖ Gao J, ET AL "Impact of the Gut Microbiota on Intestinal Immunity Mediated by Tryptophan Metabolism". *Front Cell Infect Microbiol.* Feb 6;8:13. 2018
- ❖ Nikolaus S et al "Increased Tryptophan Metabolism Is Associated With Activity of Inflammatory Bowel Diseases". *astroenterology.* Dec;153(6):1504-1516. 2017.
- ❖ "Relationship between plasma total Homocysteine level, dietary caffeine and Vit B6 in pregnant women". :Jun;16(16)164-70. *NURS Health SCI* 2014
- ❖ S. Giannini et al. "L'alimentazione corretta nelle diverse patologie" . *Tecniche Nuove.* 2019
- ❖ N. Campbel. "Gut and Psychology Syndrome"
- ❖ P. Mainardi. "Alla scoperta dell'Una Medicina. Il ruolo dell'asse intestino-cervello nelle patologie". Libellula Edizioni.
- ❖ "Sensory Sesity and food selectivity in children with autism Spectrum Disorder. *Pubmed. NCBI.* Feb 583-591
- ❖ Nadeem A. Ansari, Moinuddin and Rashid Alid. Department of Biochemistry "Glycated Lysine residues: a marker for non enzymatic protein glycation in age related diseases". *J. N. Medical College, AMU. India,* 2011.
- ❖ Keitaro Nomoto, Masayuki Yagi, Seizaburo Arita, Mari Ogura, Yoshikazu Yonei "Skin Accumulation of Advanced Glycation End Products and Lifestyle Behaviors in Japanese". *Anti Aging Medicine* Published online: Oct. 31, 2012

- ❖ Rayani Katta et al. Diet and dermatology “The role of dietary intervention in Skin disease”. J Clin Aesthet. Dermatol. 2014
- ❖ Antonio del Sorbo “Ascoltando la pelle. Il dermatologo risponde”. Macro Edizioni. 2018
- ❖ Barbara Kirschbaum “Atlante ragionato dell’esame della lingua in medicina cinese.” Casa Editrice Ambrosiana. 2002
- ❖ Giovanni Angilè “Atlante illustrato di diagnostica visiva”. 2003

- ❖ Giovanni Maciocia. “La diagnosi attraverso l’esame della lingua in medicina tradizionale cinese”. 1997
- ❖ Giulia Enders “L’intestino felice”. Universale Economica Feltrinelli. 2019
- ❖ Dottor Adrian Schulte “Buona cacca a tutti” . Macro Edizioni. 2017
- ❖ Bourassa M, et al. «Butyrate, neuroepigenetics and the gut microbiome: can a high fiber diet improve brain health.» Neurosc Lett, 2016.
- ❖ Fetissov V, et al. «Role of the gut microbiota in host appetite control: bacterial growth to animal.» Nature Reviews Endocrinology, 2016
- ❖ Niccolai E, et al. «The Gut–Brain Axis in the Neuropsychological Disease Model of Obesity: A Classical Movie Revised by the Emerging Director “Microbiome”.» Nutrients, 2019.
- ❖ Savo Sardaro ML. Microbiologia degli Alimenti. Lezioni di Microbiologia degli alimenti, Roma: UnisanRaffaele Roma, 2019
- ❖ Van de Wouw M et al. «Microbiota-Gut-Brain Axis: Modulator of Host Metabolism and Appetite.» Journal of Nutrition, 2017
- ❖ Iohn O Fleming. “Helminths and multiple sclerosis: will old friends give us new treatments for MS?” J Neuroimmunol 2011 Apr 233. 2011
- ❖ M. Leon Ruiz et al “Delusional parasitosis in multiple sclerosis: An enigmatic manifestation of a multifaceted disease”. Neurology Jul Aug 2020